

Politiche di coesione e statistiche territoriali ambientali

Pia Marconi

Dipartimento per le Politiche di Coesione
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Roma, 6 dicembre 2023

POLITICHE DI COESIONE E STATISTICHE TERRITORIALI

- ✓ In Italia la politica di coesione ha contribuito significativamente ad aumentare disponibilità e tempestività delle statistiche territoriali
- ✓ A fronte di un panorama iniziale molto povero (primi anni 2000) sono stati realizzati importanti investimenti che hanno consentito di soddisfare il fabbisogno sia di dati che di indicatori statistici e amministrativi
- ✓ Oggi la disponibilità pubblica di statistiche territoriali è significativamente accresciuta con effetti positivi che vanno al di là della politica di coesione



LA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

- ✓ Il Reg. UE n. 1303/2013 ha introdotto la **condizionalità ex ante** «**Sistemi statistici e indicatori di risultato**», che richiede a ogni Amministrazione beneficiaria di Fondi Strutturali di disporre di:
 - una base statistica per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto del Programmi Operativi
 - un sistema di indicatori di risultato
- ✓ L'Accordo di Partenariato 2014-2020 ha introdotto 114 indicatori di risultato «statistici» per la misurazione degli avanzamenti delle policy (soltanto 62 disponibili)
- ✓ Con l'adozione dell'AP l'Italia ha assunto **l'impegno di quantificare tutti gli indicatori a livello almeno regionale**, inclusi quelli allora non disponibili (52 aggiunti con i progetti a sostegno della statistica territoriale)

Conte

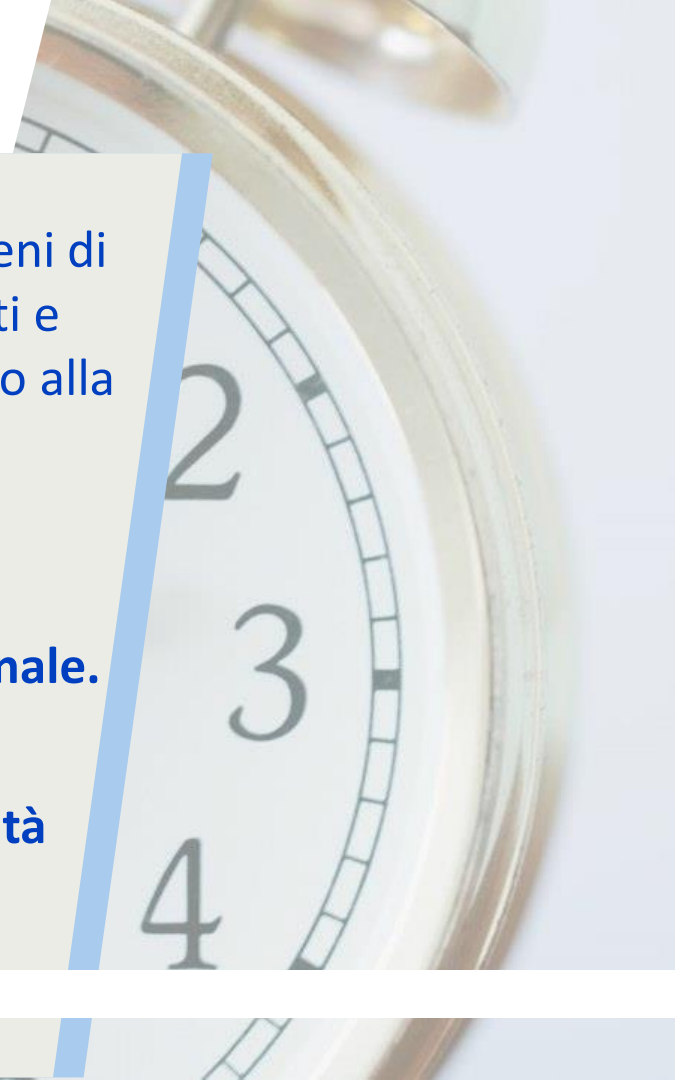
Knowledge

PROGRAMMAZIONE 2014-2020: IL CONTRIBUTO DI ISPRA/1

- ✓ La realizzazione del progetto dell'Ispra ha contribuito a rispettare la **condizionalità ex ante prevista dal Reg. UE n. 1303/2013**
- ✓ Sono **13 gli indicatori dell'AP 14-20 di fonte Ispra**; in un caso si tratta di un indicatore **non disponibile in sede di adozione dell'AP e su cui Ispra ha realizzato specifiche attività** metodologiche per garantirne il popolamento e l'aggiornamento sistematico (habitat e loro stato di conservazione)
- ✓ Grazie alle attività realizzate è **migliorata nel complesso la qualità di tutti gli indicatori dell'AP 14-20**
 - ✓ garantendo quasi sempre il **dettaglio comunale**
 - ✓ migliorando, ove necessario, in termini di **tempestività**, come il caso degli indicatori sulle emissioni, sulle frane e sulle alluvioni

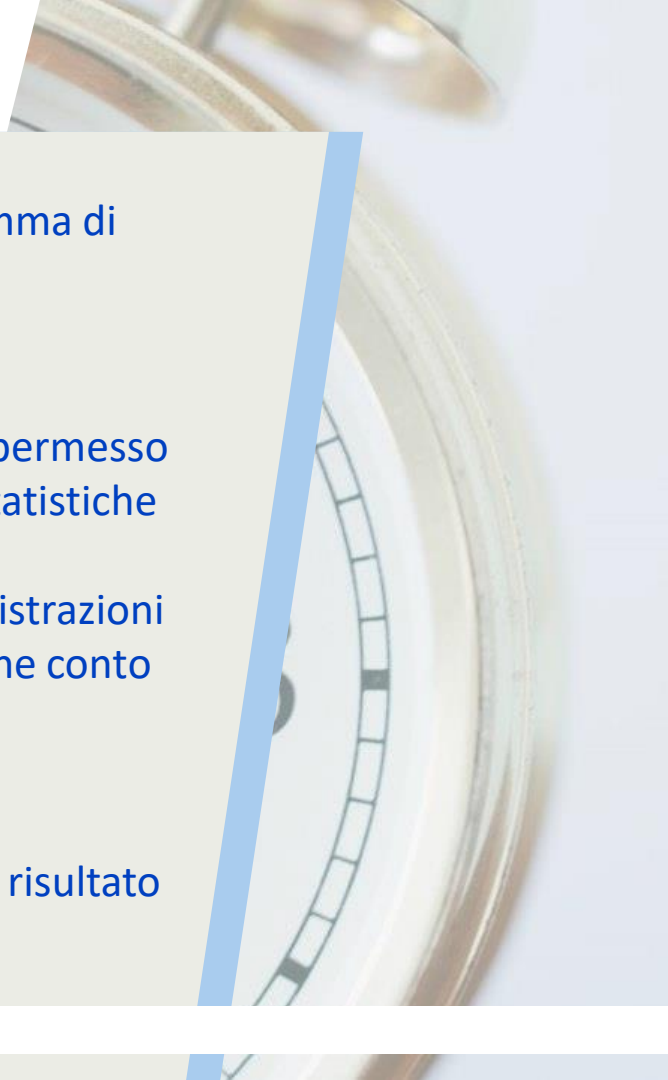
PROGRAMMAZIONE 2014-2020: IL CONTRIBUTO DI ISPRA/2

- ✓ È migliorata inoltre la copertura statistica dei fenomeni di interesse per la policy ambientale: sono stati costruiti e rilasciati **33 nuovi indicatori statistici**, con riferimento alla bioeconomia, ai rifiuti umidi evitabili, al consumo di suolo, alla frammentazione del territorio, ai siti contaminati, alla qualità dell'aria e alle coste
- ✓ Tutti i nuovi indicatori sono disponibili a livello **regionale**.
Quasi sempre il dettaglio è comunale
- ✓ Anche i nuovi indicatori sono **aggiornati con regolarità**



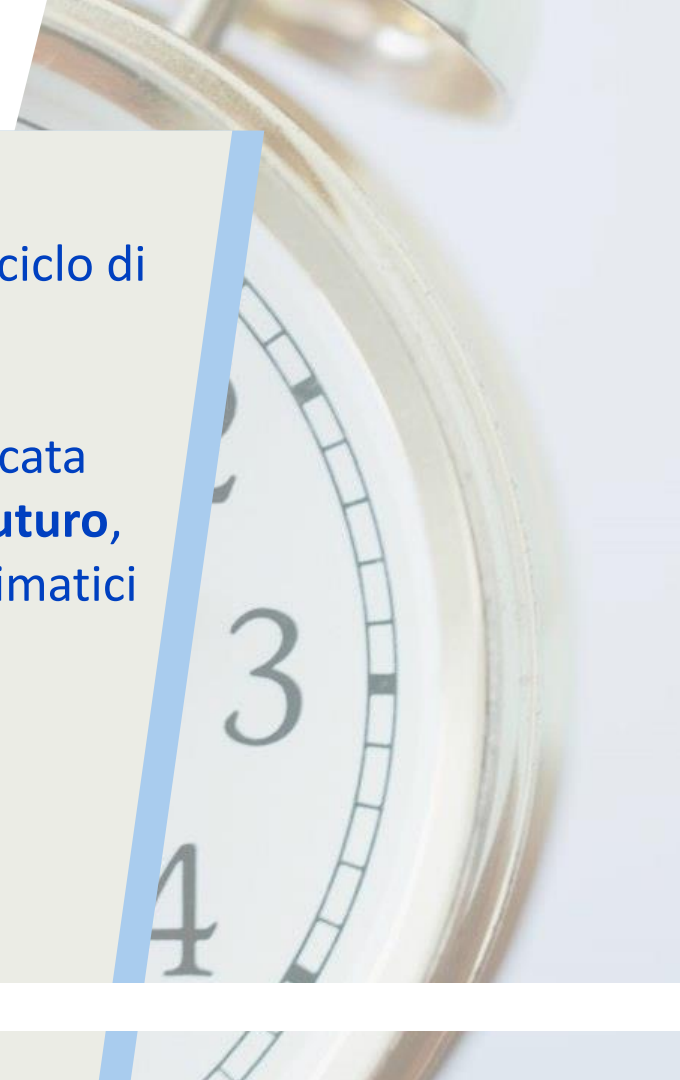
PROGRAMMAZIONE 2014-2020: IL CONTRIBUTO DI ISPRA/3

- ✓ Gli indicatori dell'AP 14-20 hanno consentito a ciascun Programma di esplicitare gli obiettivi attraverso l'indicazione:
 - **della direzione in cui intendeva mobilitarsi**
 - **dell'intensità dello sforzo territoriale**
- ✓ Il set di dati disponibili, sempre almeno a livello regionale, ha permesso alle Amministrazioni di **definire i target** a partire da baseline statistiche rilasciate da una fonte della statistica ufficiale
- ✓ La sistematicità degli aggiornamenti ha consentito alle Amministrazioni di **monitorare nel tempo gli avanzamenti delle policy** e di darne conto nelle Relazioni annuali di attuazione
- ✓ Nelle analisi valutative **gli indicatori sono stati uno strumento importante**, per verificare:
 - come le azioni realizzate abbiano influenzato l'indicatore di risultato
 - se i target individuati ex ante erano realistici



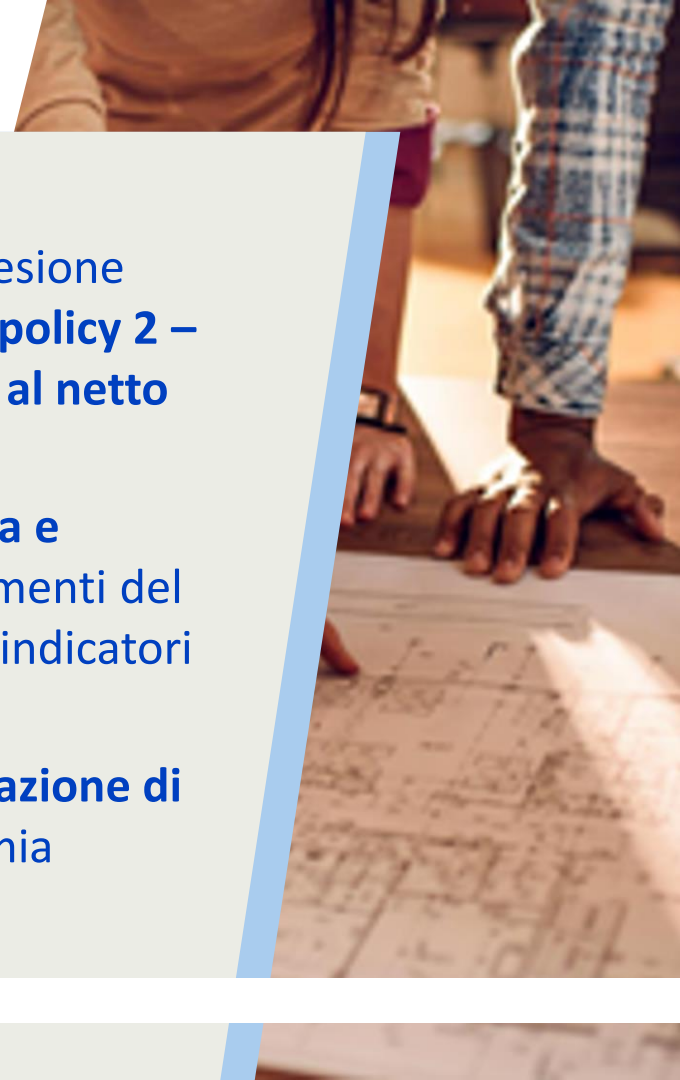
VERSO LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027

- ✓ Gli indicatori hanno consentito anche **di preparare** il ciclo di Programmazione 2021-2027
- ✓ In tutti i Programmi 2021-2027, vi è una sezione dedicata all'**analisi di contesto su cui fondare le scelte per il futuro**, in particolare in tema di: resilienza ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi, qualità dei corpi idrici, frammentazione del territorio, qualità dell'aria, siti contaminati, rifiuti



NECESSITÀ FUTURE - PRIMI ORIENTAMENTI

- ✓ Nel ciclo di programmazione 2021-2027 la politica di coesione **investe nella transizione verde (Obiettivo strategico di policy 2 – Un'Europa più verde) quasi 9 miliardi di euro del FESR, al netto del cofinanziamento nazionale**
- ✓ Importante disporre di **un'ampia, articolata, tempestiva e granulare batteria di indicatori** per osservare i miglioramenti del contesto **e del supporto metodologico** per collegare gli indicatori di risultato diretto ai cambiamenti del contesto
- ✓ Un **esame attento congiunto potrà portare all'individuazione di eventuali nuovi gap informativi da colmare** (es. economia circolare; cambiamento climatico)



Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione



pia.marconi@governo.it

Grazie dell'attenzione